

**CoDAU**  
**Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie**  
**GIUNTA – Verbale del 9 dicembre 2015**

Il giorno 9 dicembre 2015, alle ore 17:30, presso l'Aula Magna del Politecnico di Milano, si riunisce la Giunta con il seguente ordine del giorno:

- 1 - Comunicazioni del Presidente;
- 2 - Bilancio di Previsione 2016;
- 3 - Rendicontazione Convegno annuale 2015;
- 4 - Sostituzione componente Giunta;
- 5 - Progetto editoriale: punto della situazione;
- 6 - Aggiornamento sulle questioni relative al Piano anticorruzione, come da delibera n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- 7 - Piano Integrato della Performance;
- 8 - Revisione Statuto CINECA;
- 9 - Aggiornamento sulle attività in collaborazione con AgID, Agenzia delle Entrate e CONSIP/MEPA;
- 10 - Personale in uscita dalle Amministrazioni Provinciali: punto della situazione sulla base della recente circolare a firma del Direttore generale Miur, dott. D. Livon;
- 11 - Sostituzione Componente di competenza CoDAU nella "Commissione alloggi e residenze per studenti universitari" del Miur di cui alla L. 338/2000;
- 12 - Varie ed eventuali.

Presenti: Cristiano Nicoletti, Giuseppe Colpani, Antonio Marcato, Emanuela Ometto, Emma Varasio.  
Assenti giustificati: Giuseppe Giunto, Fiorenzo Masetti, Simonetta Ranalli.

Sono inoltre presenti: Candeloro Bellantoni, Clara Coviello, Alberto Domenicali, Mauro Giustozzi, Fabrizio Pedranzini, Enrico Periti, Antonio Romeo, Pier Luigi Riva, Alberto Scuttari.

Svolge le funzioni di Segretario: Emma Varasio.

### **1. Comunicazioni**

Il Presidente comunica i nominativi e le sedi dei Direttori Generali recentemente nominati:

- Giuseppe Colpani all'Università Tor Vergata;
- Andrea Turolla all'Università Piemonte Orientale;
- Mariangela Mazzaglia all'Università di Palermo;
- Lucia Colitti all'Ateneo Foro italico;
- Giancarla Masè all'Università di Verona.

Il Presidente informa, inoltre, in merito ai contenuti della Nota congiunta CODAU-CRUI su rendicontazione Horizon 2020 per esclusione assegnisti e collaborazioni.

### **2. Bilancio di Previsione 2016**

Il Presidente commenta l'andamento delle principali voci contabili che formano la proposta di bilancio preventivo 2016 dell'Associazione. Il preventivo 2016, in relazione a significativi risparmi da formazione prevista ma non effettuata, mostra un significativo avanzo. Si propone, di conseguenza, una riduzione, per il solo anno 2016, delle quote associative (da 2.000€ a 1.000€) e una riduzione della quota di iscrizione al convegno 2016.

Nell'ambito della discussione, viene sottolineata l'importanza di elaborare un progetto formativo mirato all'analisi e allo sviluppo delle competenze necessarie a chi riveste il ruolo del Direttore generale nelle università. Ciò risulta particolarmente importante nell'attuale fase di passaggio e cambiamento e alla luce

della considerazione che le iniziative oggi presenti non rispondono adeguatamente alle esigenze del target formativo dei Direttori Generali.

La Giunta esprime parere favorevole alla proposta di Bilancio preventivo 2016 (All. 1) che verrà portato in approvazione all'Assemblea del 10 dicembre 2015.

### **3. Rendicontazione Convegno annuale 2015**

Clara Coviello relaziona sul punto evidenziando la grande partecipazione registrata alle attività congressuali ed illustrando le voci di costo che sono state decisamente inferiori a quelle della precedente edizione. (All. 2). La Giunta prende atto e ringrazia Clara Coviello per la preziosa attività svolta.

Ad inizio 2016, verranno avviate le attività per l'organizzazione dell'edizione 2016. In relazione alla sede, viene chiesto al collega Antonio Romeo di informarsi sulla presenza di idonee strutture nella zona di Bari e Provincia.

### **4. Sostituzione componente Giunta**

A seguito del pensionamento della dott.ssa Maria Luigia Liguori, già Direttore Generale a Napoli Federico II e membro della Giunta CoDAU, alla quale vanno i più sentiti ringraziamenti per la preziosa collaborazione, il Presidente ricorda che, scorrendo la lista dei supplenti, la Giunta deve essere integrata dal collega Luca Bardi che ha già dato la sua disponibilità.

La Giunta concorda.

### **5. Progetto editoriale approvvigionamenti**

Enrico Periti informa che il Presidente CoDAU ha firmato il contratto con il MIP per la realizzazione del progetto editoriale sul tema delle acquisizioni in ambito universitario.

L'evento organizzato dal CINECA e che avrebbe dovuto tenersi lo scorso 12 novembre è stato rinviato.

Per proseguire le attività, verranno costituiti due *focus group*, rispettivamente per il centro sud e per il centro nord, ai quali verrà invitato il Direttore Generale che potrà farsi accompagnare dal dirigente esperto in materia.

Occorrerà poi identificare le modalità maggiormente adeguate per organizzare un evento selezionando quali dati possano essere utilmente oggetto di divulgazione e quali invece riservare alla successiva pubblicazione.

Si procede alla puntualizzazione di ulteriori aspetti connessi alla struttura del volume.

### **6. Aggiornamento sulle questioni relative al Piano anticorruzione, come da delibera n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC**

Sul punto relaziona Alberto Domenicali, in qualità di coordinatore del GLAT, il quale comunica che nell'ultima riunione del gruppo di lavoro, tenutasi a Torino in data 21/10/2015, è stata affrontata anche la discussione circa gli obblighi inerenti le misure di anticorruzione e trasparenza per le società ed enti controllati e partecipati dagli atenei, in base ai contenuti della determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015. In tale occasione è stata esaminata anche la posizione del CoDAU che risulta in controllo pubblico ma non soggetto a tali obblighi in quanto l'attività svolta non rientra strettamente nella definizione di "attività di pubblico interesse" (cfr. parere Profili applicativi art. 22 D.lgs. 33/2013: il caso CODAU, redatto con il contributo dei componenti dell'Ufficio Studi e validato dal Comitato Scientifico del CoDAU).

Viene inoltre ricordato:

- il comunicato ANAC del 25/11/2015, che proroga al 15 gennaio la presentazione della relazione del RPC. Si rimane in attesa del formato della relazione;

- il comunicato ANAC del 25/11/2015 “Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” che costituisce una rassegna di adempimenti, in particolare:

- nei confronti di enti di diritto privato vigilati e controllati è necessario promuovere l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli enti stessi.
- per le società e gli altri enti di diritto privati partecipati, le amministrazioni promuovono, tempestivamente e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, la stipula dei protocolli di legalità, ove è indicata la cadenza temporale delle misure da adottare negli enti.

In merito all’aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 il dott. Domenicali evidenzia che il PTPC deve diventare una parte del piano integrato, autonomamente identificabile e scindibile, in modo tale da soddisfare i requisiti ANAC. Le novità più rilevanti risultano essere:

- 1) con riferimento all’area della sanità, in particolare il punto riguardante i docenti che svolgono attività intramoenia;
- 2) la grande rilevanza data alla mappatura dei processi, da terminare completamente anche attraverso un percorso pluriennale;
- 3) la sezione dedicata agli appalti/contratti pubblici, con l’indicazione di eventi rischiosi per ogni fase del processo.

Oltre a ciò si rilevano le aree di rischio specifiche declinate per le Università, in particolare: la didattica (gestione test di ammissione, valutazione studenti, ecc.) e l’area della ricerca (i concorsi e la gestione dei fondi di ricerca, ecc.).

## **7. Piano Integrato della Performance**

Sul punto relaziona Emma Varasio ricordando come le Linee Guida emanate dall’ANVUR prevedano la redazione di un Piano Integrato della Performance, articolato nelle 5 seguenti sezioni: inquadramento strategico dell’Ateneo; la performance organizzativa: ambito di azione del Direttore Generale; analisi delle aree di rischio; comunicazione e trasparenza; la performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi. Tuttavia, per realizzare un reale salto di qualità del sistema, occorre evitare che la nuova impostazione del Piano Integrato più che in una vera e propria integrazione, si concretizzi nell’accostamento, in un unico documento, di contenuti previsti sinora in documenti distinti. È necessario approfondire gli aspetti metodologici necessari per redigere un documento che colga un duplice obiettivo: mettere in relazione gli aspetti di performance con quelli di anticorruzione e trasparenza; definire piani gestionali-organizzativi sulla base di una reale condivisione di obiettivi tra Organi di Governo e Direzione Generale. Inoltre, ANAC non ha per ora accolto la possibilità che gli adempimenti relativi al Piano triennale di prevenzione della corruzione possano essere soddisfatti dalla redazione del solo Piano Integrato della Performance. Occorre, pertanto, provvedere alla redazione della sezione relativa all’analisi delle aree di rischio in modo che sia enucleabile quale documento autonomo.

In relazione a questi temi, si ritiene opportuno prevedere l’organizzazione di un’Assemblea che analizzi alcuni casi e possa rappresentare un momento di condivisione e di sintesi utile ai Direttori Generali degli Atenei.

## **8. Revisione Statuto CINECA;**

Su invito del Presidente l’ing. Scuttari riferisce che è in discussione la nuova bozza di Statuto del CINECA. L’assemblea del Consorzio, convocata sul punto lo scorso 20 novembre, non ha tuttavia affrontato il tema dal momento che è stato comunicato che sono in corso ulteriori verifiche con il MIUR.

La bozza di modifica, (All. 3), è intenzionata a rispondere alle disposizioni contenute nella legge 78/2015 (articolo 9, commi 11 bis, 11 ter e 11 quater). In particolare l’articolo 11 ter prevede che il Miur e le

Università consorziate esercitano sul Consorzio congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello Statuto del Consorzio.

Va detto che questa legge segue un provvedimento del Consiglio di Stato che aveva dichiarato illegittima l'aggiudicazione diretta dei servizi informatici al CINECA da parte dell'Università di Reggio Calabria. Il riferimento indiretto a questa sentenza è contenuto nell'articolo 2 il quale prevede ora che al Consorzio possano aderire solo atenei pubblici. In particolare la sentenza aveva obiettato appunto che al Consorzio sono associati atenei privati e che il Consorzio non garantisce agli atenei il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Si osserva che lo Statuto del CINECA sembra attribuire al Miur un vero e proprio ruolo di controllo diretto del Consorzio, tale da far ritenere molto attenuato il concetto di Controllo analogo congiunto da parte degli Atenei.

Il particolare il Miur ha parecchie prerogative:

- Art. 5, comma 5: Diritto di veto nelle deliberazioni del Consiglio Consortile in alcuni temi espressamente indicati (nomina del presidente e del DG, approvazione bilanci, programmazione attività, regolamenti, richieste di adesione al consorzio);
- Art. 7: Diritto del Miur ad avere un componente nel CdA, che è il proprio rappresentante nel Consiglio Consortile;
- Art. 8: Diritto del Miur ad avere un componente nella Consulta, che coincide con il rappresentante nel Consiglio Consortile;
- Art. 9: diritto del Miur a nominare un componente del Collegio dei Revisori;
- Art. 10: diritto del Miur a nominare un componente dell'Organismo di Vigilanza;
- Art. 15: possibilità riconosciuta al Miur di sciogliere il Consorzio.

Come risulta evidente il Miur ha poteri tali da indirizzare concretamente la *governance* del Consorzio così rilevanti che appare assai attenuato il controllo analogo degli atenei consorziati. Resta infatti la considerazione che il Consorzio deve garantire agli atenei un controllo analogo a quello che hanno sui propri servizi, la cui organizzazione e gestione risponde al concetto di autonomia universitaria, costituzionalmente garantita, e regolata dalla legge 168/1989.

L'autonomia gestionale del Consorzio appare viepiù indebolita dal momento che il Direttore generale (che deve avere il gradimento del Miur) non risulta più un organo del Consorzio medesimo.

L'art. 3, comma 2, prevede che il "consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva". L'idea di autonomia tecnica ed esecutiva sembra confliggere con quanto prevede la legge 78/2015 in termini di controllo degli atenei analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Infine va considerato che il consiglio consortile, considerata la sua composizione frastagliata e diffusa, è un organo che sembra difficilmente in grado di indirizzare strategicamente il consorzio. Forse proprio per questo è stata introdotta la Consulta costituita da 9 componenti (di cui uno è il Presidente e 1 il rappresentante del Miur).

Non deve escludersi, accogliendo l'indirizzo politico di un controllo privilegiato da parte del Miur sul consorzio, per coerenza, che il Consorzio sia formalmente identificato come ente strumentale del Miur, con conseguente finanziamento diretto da parte del Ministero per la realizzazione delle attività cui è preposto il Consorzio, eliminando pertanto alla fonte la problematica degli affidamenti diretti da parte degli atenei sollevata in sede giurisdizionale.

## **9. - Aggiornamento sulle attività in collaborazione con AgID, Agenzia delle Entrate e CONSIP/MEPA**

Il Presidente dà la parola a Fabrizio Pedranzini che riferisce in merito alle attività in corso nell'ambito del Gruppo ICT:

**pagoPA: attivazione di un Tavolo di Lavoro con AgID**

A fronte di contatti instaurati con AgID (dott.ssa Maria Pia Giovannini - Dirigente Area "Pubblica amministrazione") è stata individuata la possibilità di definire congiuntamente linee guida destinate a supportare gli Atenei :

- nell'applicazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale in merito alla gestione di pagamenti
- nell'adesione al sistema di pagamenti pagoPA in coerenza con le prescrizioni e le scadenze fissate da AgID <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/pagamenti-elettronici>

A tal fine si è costituito, su iniziativa del Gruppo ICT del CODAU, un Tavolo di lavoro al quale partecipano: gli Atenei, AgID (dott. Franco Frulletti – Responsabile di progetto pagoPA) e CINECA (dott. Federico Gallerani).

Tale Tavolo ha portato all'individuazione di linee guida comuni da seguire per l'adesione a pagoPA, in particolare:

- sono stati definiti gli scenari alternativi tra i quali gli Atenei dovranno operare una scelta:
  - o L'Ateneo attiva una propria Porta di Dominio qualificata  
La Porta potrà essere utilizzata non solo per l'accesso a pagoPA, ma anche tutti gli altri servizi che richiedono la presenza su tale dominio di cooperazione.  
L'interazione con pagoPA da parte dell'Ateneo sarà diretta, ma gli aspetti tecnici potranno essere supportati da un terzo, ad esempio da CINECA che renderà disponibile la soluzione pagoAteneo unitamente a servizi di setup/hosting/gestione della Porta di Dominio.
  - o L'Ateneo utilizza la Porta di Dominio resa disponibile da un'altra PA  
L'interazione con pagoPA sarà in questo caso intermediata da tale Ente (ad esempio una Regione), che andrà dichiarato all'atto dell'adesione.
  - o L'Ateneo utilizza la Porta di Dominio Equivalente resa disponibile da un partner tecnologico  
L'interazione con pagoPA avverrà con il supporto del "partner tecnologico" prescelto (ad esempio una banca o un fornitore di servizi), che andrà dichiarato all'atto dell'adesione.
- sono stati definiti tempi e modi di compilazione del "Piano di attivazione dei servizi di pagamento" ed è stata congiuntamente definita una proposta di censimento dei servizi di pagamento

La lettera di adesione a pagoPA dovrà essere inviata entro il 31/12/2015 a [protocollo@pec.agid.gov.it](mailto:protocollo@pec.agid.gov.it) .

Nei prossimi giorni Fabrizio Pedranzini invierà agli Atenei un'opportuna comunicazione riepilogativa con linee guida e scadenze.

### **730 online: definizione delle specifiche cooperazione per la trasmissione dei dati relativi alla contribuzione studentesca**

A fronte di contatti instaurati con l'Agenzia delle Entrate (dott. Paolo Savini - Direttore Centrale SERVIZI AI CONTRIBUENTI) sono state avviate, in collaborazione con CINECA, le attività finalizzate alla definizione delle specifiche di trasmissione all'Agenzia delle Entrate degli importi (tasse e contributi) pagati dagli studenti. Tali dati vengono richiesti dall'Agenzia delle Entrate al fine di predisporre con dati attendibili (certificati) la corrispondente sezione del 730 precompilato.

E' previsto l'avvio del servizio a titolo sperimentale nella primavera del 2016 per l'anno di imposta 2015, il passaggio a regime avverrà l'anno successivo.

### **Cooperazione con piattaforma CONSIP/MEPA**

A fronte di contatti instaurati con CONSIP/MEPA (dott. Luca Mastrogregori – Responsabile Strategie e Gestione dei Servizi CONSIP/MEPA) è stata avviata, in collaborazione con CINECA, un'attività istruttoria volta a verificare le possibilità di integrazione, tramite cooperazione applicativa, tra la piattaforma di e-procurement di CONSIP ed i sistemi informativi delle Università.

Nello specifico si prevede la lettura dalla piattaforma MEPA/CONSIP delle seguenti informazioni, necessarie per la pubblicazione ai fini della trasparenza:

- o delle Richieste di Offerta e degli Ordini inseriti

- o degli invitati alle Richieste di Offerta

E' in corso l'analisi di dettaglio dei servizi di cooperazione necessari e dei formati di rappresentazione dei dati richiesti.

#### **10 - Personale in uscita dalle Amministrazioni Provinciali: punto della situazione sulla base della recente circolare a firma del Direttore generale Miur, dott. D. Livon;**

Relazione sul punto Antonio Marcato. In data 1 dicembre 2015, è stata emanata la circolare prot. 14528 a firma del Direttore Generale del Miur, Dott. Livon, che fornisce indicazioni per la mobilità del personale a tempo indeterminato dichiarato in soprannumero per consentire l'attuazione di quanto previsto dal decreto 14/09/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Ai punti organico del 2015, al momento congelati, sono stati aggiunti anche il 30% dei punti organico derivanti dalle cessazioni del PTA dal 01/01/2015 al 30/09/2015 e la somma dei due contingenti è stata trasformata in budget economico utilizzando un valore di P.O. pari € 115.684. Entro il 21 dicembre 2015 (termine peraltro ordinario e non perentorio), gli Atenei sono tenuti ad accreditarsi al portale di Funzione Pubblica, Mobilita.gov (www.mobilita.gov.it) e a caricare i profili professionali ricercati che rappresenteranno l'offerta dell'Ateneo al personale in mobilità. Non verrà data la possibilità di fare selezione fra chi si candida. Per questo motivo, appare opportuno predefinire alcune linee guida per effettuare una scelta nel caso in cui le candidature siano più di una. La saturazione avverrà una volta utilizzato interamente il budget disponibile e tenendo conto delle tabelle di equiparazione tra i diversi livelli di inquadramento.

Al momento sono coinvolte in questo processo solo le Università collocate in Regioni che hanno attivato le procedure di mobilità mentre se la Regione avesse già ricollocato tutto il personale o non ancora ultimato le procedure, gli Atenei non sono tenuti ad indicare offerte di mobilità. Anche in questo caso, tuttavia, non c'è possibilità di sblocco dei punti organico. Con ogni probabilità, quindi, fino al 2017 i punti organico non saranno rimessi in disponibilità per tutte le Università.

#### **11 - Sostituzione Componente di competenza CoDAU nella "Commissione alloggi e residenze per studenti universitari" del Miur di cui alla L. 338/2000;**

Il Dott. Valenti, cessato dalla carica di Direttore Generale dell'Ateneo di Palermo, era stato indicato come rappresentante CODAU nella Commissione alloggi e residenze per studenti universitari del Miur. Per la sua sostituzione, si propone il collega Ing. Alberto Scuttari, precedentemente nominato rappresentante CoDAU nell'Osservatorio Nazionale per il Diritto allo Studio. Si propone, pertanto, che il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, venga nominato in sua sostituzione.

La Giunta approva.

#### **12 - Varie ed eventuali.**

Emma Varasio informa in merito alla proposta di programma formativo per il personale che opera in ambito sanitario formulata attraverso la collaborazione tra il GdL Sanità CODAU e Co.In.Fo. che da alcuni anni ha formato la 'famiglia professionale' Unisan.

Il programma (All. 4) è stato approvato dall'Assemblea Co.In.Fo. e ora viene approvato anche dalla Giunta CODAU.

Il Presidente, avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta alle ore 20:00.

Il Segretario

Il Presidente

Emma Varasio

Cristiano Nicoletti